

VIABILITA - Innovazioni nel capoluogo e nelle frazioni Circonvallazione sud

In quest'ultimo mese, appena trascorso, sono state ~, portate a compimento alcune importanti decisioni, w e novità, in materia di viabilità urbana ed extraurbana. Partendo da quest'ultima, ad inizio novembre, l'amministrazione provinciale, su continue sollecitazioni degli amministratori comunali, ha deciso di promuovere lo studio di fattibilità per la realizzazione di una 'circonvallazione sud' di Busca, la cui realizzazione sarà affidata alla Si.Tira.Ci. (Società Traforo Ciriugia). Quest'importante opera viaria rientra nel piano di finanziamenti, ed interventi, previsti dalla Provincia, per la viabilità del Saluzzese ed andrebbe ad interagire con la variante alla SS589, realizzata tra Costigliole e Saluzzo, e la variante est di Busca, tra San Barnaba ed Attissano, anch'essa in fase di studio. Il Piano Regolatore Generale Comunale prevede già un 'corridoio' nel quale inserire tale variante che collegherà così la provinciale per Dronero con la 'Busca - Villafalletto'. La nuova strada, la cui lunghezza sarà di circa 1400 metri, scavalcherà, mediante la realizzazione di un ponte, posto 100 metri più a monte dell'attuale pianca, il Maira per poi proseguire sino, a monte di cascina Belvedere, all'innesto con la strada per Dronero. Con la realizzazione di quest'opera s'intende così limitare il traffico, con particolare riferimento a quello pesante, su corso XXV Aprile e viale Concordia a garanzia di una miglior sicurezza dei pedoni che transitano in quel tratto di strada, che passa davanti all'Ospedale Civile, alle scuole elementari ed attraversa la zona mercatale del venerdì. La viabilità urbana, e frazionale, è stata notevolmente migliorata regolamentando i sensi di marcia e le soste degli autoveicoli, rinnovando la segnaletica verticale ed orizzontale. In via Umberto I° sono state ridisegnate le linee che delimitano le zone di parcheggio e rinnovata la segnaletica riportante i divieti ed i limiti, ad un'ora, delle soste. Per evitare parcheggi di tipo 'selvaggio' sono state istituite quattro zone, di cui tre distribuite lungo via Umberto ed una realizzata in piazza Savoia, adibite allo scarico e carico delle merci, la cui sosta è limitata ad un quarto d'ora massimo. Nella parte alta di via Umberto I°, nel tratto in cui mancano i marciapiedi, sono state disegnate le strisce che delimitano il passaggio pedonale e sempre in quel tratto di strada, è stato riconfermato il divieto di sosta e fermata. Di prossima istituzione ti senso unico di marcia in via Milite Ignoto (di fianco alla Chiesa Parrocchiale. con seno di circolazione verso piazza Savoia eccezion fatta per il primo tratto in cui è permesso il doppio senso di marcia. Anche in altre vie del centro storico. e delle frazioni. è stata rinnovata la segnaletica stradale delimitando, anche in questo caso, le zone di parcheggio e riconfermando quelle di divieto, oppure. come nelle frazioni, ridisegnando segnaletica il cui uso era 'caduto nella notte dei ricordi' e ripristinando così gli attraversamenti pedonali anche all'interno delle frazioni. La realizzazione dei marciapiedi. lungo la SS 589 nel tratto dal ponte sul Maira alla rotonda di Loreto e quello di via XXV Aprile, sono l'esempio lampante di tale proposito ed impegno. Ma non solo intendenti strutturali sono iati effettuati ma. anche. aumentando l'attività di prevenzione e controllo da parte del Corpo di Polizia Municipale. sia nel capoluogo. sia nelle frazioni. Queste iniziative fanno parte di un più ampio 'pacchetto' d'interventi rivolti a migliorare e garantire la sicurezza stradale di tutti i buschesi.



Auguri innanzitutto di Pace e serenità a tutto il mondo, ma auguri cordialissimi e particolari a tutti i Buschesi: bambini, giovani e anziani. Una cordiale stretta di mano agli ammalati, a chi soffre fisicamente e moralmente per qualsiasi motivo, a chi è lontano da Busca per lavoro, studio, missione, per malattia. Auguri alle famiglie, ai sacerdoti a tutte le Associazioni del Volontariato, agli Amministratori e Operatori Comunali e Amministrazioni Collaterali al Comune. A tutti Buon Natale e Buon Anno.
IL SINDACO Angelo Rosso

SOMMARIO

- *Parlano i gruppi* pag. 2
- *Raccolta differenziata* pag. 2
- *Natale 2001* pag. 3
- *In ricordo di don Fino* pag. 3
- *La montagna ...* pag. 4
- *Gruppo Alpini* pag. 4

BANDO LOCAZIONE

Contributi per il canone d' affitto

L'amministrazione comunale di Busca ha indetto un "Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per il pagamento del canone d'affitto dell'alloggio condotto in locazione". Il bando di concorso è rivolto a coloro che necessitano di un contributo per il pagamento del canone d'affitto, relativo l'anno 2000, dell'alloggio ed intestatari di un contratto regolarmente registrato. Possono presentare domanda gli affittuari che fruiscono di un reddito annuo lordo, complessivo dell'intero nucleo familiare, riferito l'anno 2000, non superiore a Lire 18.743.400 (pari ad euro 9.680,16) e che il canone di locazione, effettivamente corrisposto, incida per una cifra superiore al 12 per cento del reddito medesimo; oppure che incida per il 18 per cento sui redditi seguendo appositi parametri. Il reddito da considerare è quello complessivo fiscalmente imponibile del nucleo familiare, relativo l'anno 2000, diminuito di un milione di lire (euro 516,46) per ogni figlio a carico. Il canone da considerare è costituito dalla somma dei canoni effettivamente corrisposti nell'anno 2000, risultanti dal contratto di locazione, intestato al richiedente, regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori. Al bando di concorso non possono partecipare i locatori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10, nuclei familiari al cui interno siano presenti titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ubicati sul territorio nazionale di categoria A1, A2, A7, A8, A9 e A10; oppure in ambito provinciale appartenente alle categorie precedentemente menzionate ed alla A3. Il consiglio regionale ha previstola possibilità di concedere benefici aggiuntivi ai nuclei familiari in cui sono presenti ultrasessantacinquenni, disabili con percentuale d'invalidità pari o superiore al 67 per cento o soggetti sottoposti a provvedimento di sfratto esecutivo per finita locazione; quest'ultimi stati vanno evidenziati nella domanda e documentati. Le domande devono essere presentate, mediante apposito modulo fornito dal Comune, entro le ore 12,00 del 31 dicembre 2001 presso l'Ufficio Segreteria - URP, piano terreno del Palazzo Municipale.

Editoriale

Guerra e pace.

Fare la guerra per conquistare la pace sembra un assurdo storico, eppure il primo anno del terzo millennio ci ha portati improvvisamente in una calda giornata di fine estate in questo drammatico dilemma. Cambiano gli scenari, cambiano le armi, cambiano i leader delle nazioni, ma la storia si ripete. Interventisti, non interventisti, si divide la piazza, si divide la cultura, si divide il parlamento, cassa di risonanza del paese, massima espressione della democrazia. Questo era successo prima delle due tragiche guerre mondiali che hanno insanguinato il ventesimo secolo con un terribile retaggio di morti, di distruzioni e di sofferenze. La storia ha dato ragione purtroppo troppo tardi, a tragedie consumate, ai non interventisti, mentre le masse, la piazza, la cultura imperante in quel momento gridava alla guerra. Riflessioni gravi e profonde che sarebbe irresponsabile non fare, due volte siano entrati nella tragedia della guerra che doveva essere breve e vittoriosa per poter partecipare al tavolo della vittoria a dividere il bottino.

Forse questa volta ci sono delle novità: non siamo degli aggressori ma siamo stati aggrediti o almeno minacciati. Abbiamo doveri di solidarietà verso nazioni amiche ed alleate, andiamo in guerra non per conquistare ma per portare a soluzione situazioni di palese ingiustizia, prevaricazioni, barbarie commesse nel nome di un Dio. Andiamo in guerra per portare la pace (almeno questo è sicuramente il fine massimo e prioritario della nostra presenza in Afghanistan).

E' doveroso, giusto ed opportuno fare tesoro della storia, soprattutto di quella recente, i cui errori ancora sono visibili sulle nostre piazze, sui monumenti, sulle lapidi, nelle memorie dei più anziani che hanno visto e vissuto questa tragedia.

IL SINDACO Angelo Rosso

LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI

MAGGIORANZA

Insieme per la solidarietà

Sono partiti a settembre i 20 "ragazzi capoverdiani che hanno frequentato il corso di formazione per operatori turistici presso la scuola alberghiera di Mondovì. Progetto ambizioso, realizzato dall'associazione "Insieme per la Solidarietà" costituita da ormai 15 Comuni che hanno creduto all'importanza dello sviluppo in favore dei paesi del Sud del Mondo. La testimonianza di gioia e di gratitudine mostrata dai ragazzi che ho incontrato al termine del percorso, è stata commovente. Saranno loro i promotori della loro economia locale, ma sicuramente è stato necessario offrire la possibilità di formazione, inesistente nel loro paese. L'obiettivo dello stage, durato 8 mesi, è stato quello di dare ai giovani capoverdiani le informazioni tecniche e culturali necessarie alla creazione di un'attività economica nel settore turistico; il corso è stato organizzato dalla scuola alberghiera di Mondovì che ha seguito i ragazzi durante le ore scolastiche e nei momenti liberi, offrendo loro la possibilità di conoscere il territorio e intessere rapporti sociali con la gente. Abbiamo incontrato nel Comune di Busca il Sindaco di Fogo, l'isola nella quale si avvierà l'attività nel settore turistico e vedrà occupati i giovani formati in questi mesi, il quale ha ringraziato per questa grande opportunità offerta ai suoi cittadini. Era con lui un onorevole del Parlamento capoverdiano, che si è impegnato a sostenere l'attuazione del progetto di creazione di una scuolaalbergo nell'isola. Il collegamento costante con i missionari Capuccini che operano nelle isole di Capo Verde, inoltre permette all'associazione di essere informata circa la concretizzazione del progetto in loco e di poter rispondere alle reali necessità del paese. Il progetto così avviato, che continuerà con ulteriori sviluppi, è di importanza fondamentale nell'ottica di una cooperazione internazionale che vede impegnati diversi soggetti della società civile, Enti, Istituzioni Scolastiche, Imprese private, e non riguarda azioni di natura assistenziali, bensì risponde al bisogno di essere attori di uno sviluppo economico sostenibile elaborando risposte insieme agli amministratori di paesi esteri

Alessandra Boccardo Assessore Cultura, Assistenza

LEGA NORD

Case popolari: vittoria della Lega

Nel periodo estivo la Lega, che da anni lotta per salvaguardare i diritti della gente del Nord, ha visto accolte dal Consiglio Regionale del Piemonte molte delle richieste fatte sul problema dell'assegnazione delle case popolari. Sono stati introdotti criteri che favoriscono i nostri cittadini, coloro che risiedono in Piemonte e qui pagano le imposte, che da anni si vedono superare in graduatoria dai cittadini extra comunitari, che possono dimostrare un reddito di gran lunga inferiore. Basti pensare che nella nostra città le case popolari di via Piave, in località S. Rocco, sono state assegnate per il 53% degli alloggi a cittadini extracomunitari. Vogliamo inoltre ricordare ai nostri concittadini che il gruppo consiliare della Lega aveva presentato nel novembre 1999 al Consiglio comunale una mozione a favore dei cittadini piemontesi nell'assegnazione delle case popolari con la richiesta di impegno della Giunta a farsi portavoce presso il Consiglio regionale del Piemonte dei criteri di indirizzo adottati dall'assemblea consiliare e ad esaminare la proposta di legge in tempi rapidi per il bene della collettività piemontese ottenendo il voto contrario della maggioranza che governa la città, a dimostrazione del poco interesse verso il problema. La prima novità del nuovo testo di legge riguarda proprio i cittadini extracomunitari. Per potere accedere al bando dovranno essere residenti in Italia e svolgere un'attività lavorativa da almeno tre anni. La nuova legge prevede anche il riconoscimento di un punteggio in base all'anzianità di contribuzione Gescal, introducendo un importante criterio di giustizia sociale. Un punteggio superiore viene assegnato agli anziani, soprattutto se disabili, alle giovani coppie, agli italiani emigrati che decidono di rientrare in Italia e aspetto assai interessante, a coloro che, pur essendo inclusi nelle graduatorie dei bandi precedenti, non erano stati assegnati di un alloggio. Inoltre una quota di alloggi viene riservata alle forze dell'ordine pubblico, un segnale di attenzione verso chi tutti i giorni è in prima linea per tutelare la pubblica sicurezza. Come cambiano le graduatorie 1 cittadini extracomunitari potranno partecipare al bando solo se residenti in Italia e con una regolare attività lavorativa da almeno tre anni. Da 1 a 4 punti riconosciuti per l'anzianità di contribuzione Gescal; 3 punti per gli anziani oltre 65 anni; 2 punti per le giovani coppie che si sposano entro la data del bando; 3 punti alle giovani coppie che si sono sposate entro 2 anni precedenti il bando; 2 punti ai cittadini italiani emigrati all'estero che rientrano in Italia 1 punto a chi, pur essendo in graduatoria, è stato escluso dai bandi precedenti. Agevolazioni nell'assegnazione di alloggi alle forze dell'ordine pubblico. Infine cogliamo l'occasione per fare pervenire a tutti l'augurio di un lieto Natale e confidiamo che l'anno nuovo sia foriero di pace e benessere.

Mario Berardo e Giuseppe Bellone Lega Nord per l'Indipendenza della Padania

BUSCA CHE CAMBIA

Una piazza per ricordare Don Fino

Quando quel giorno d'autunno mi dissero: "Sai che è morto Don Fino?", m'invase il cuore un senso di tristezza, di sconforto ed anche un po' di vergogna. Mi rammaricavo, di non essere arrivato in tempo per poter ascoltare ancora la sua voce, per poterlo salutare, certo che la cosa gli avrebbe fatto piacere. Tempo prima venni a conoscenza che il Nostro Vicario era ricoverato a Busca; senza nulla togliere a nessuno Don Francesco veniva considerato da tutti non solo "il prete", ma anche l'amico sempre pronto a regalare un sorriso. Il primo ricordo dai banchi del catechismo, è di quell'omone grande e grosso che ogni volta che m'incontrava, mi salutava con uno scapaccione bonario. Nel tempo divenne il confessore ed una spalla nei momenti di sconforto così come una persona cui raccontare le proprie gioie. Con grande entusiasmo correvo alla sua porta quando mi telefonava dicendo: "Vieni che ho bisogno di te per un disegno" e allora affascinato restavo ad ascoltare le sue teorie e le sue idee che mi permettevano, lusingato, di collaborare anche se in minima parte alla preparazione dei suoi libri dedica ti alla nostra città. Ogni volta era una nuova scoperta, ogni volta era una nuova sfida. Uscendo dal suo studio mi congedava con un "Date mac da fè" seguito dall'immancabile buffetto sulla guancia. Ogni ulteriore parola sarebbe superflua per descrivere Don Francesco Fino, chi lo ha conosciuto se lo porta nel cuore e serba dentro di sé ricordi belli e dolci. Per ringraziare l'uomo, lo storico, l'intellettuale vero, pensiamo sia opportuno dedicargli almeno una strada o una piazza, un piccolo gesto di riconoscenza per il grande affetto che ha donato ... per dirgli che non lo dimentichiamo!

Ivo Vigna Lista del Ponte Busca che cambia

BIBLIOTECA NEWS Corsi d'inglese

La biblioteca comunale di Busca organizza due corsi di lingua inglese per principianti ed avanzato: Corso di base per principianti Lunedì e mercoledì dalle ore 21,00 alle 22,30 inizio lunedì 3 dicembre. Corso di conversazione in lingua inglese per coloro che hanno una conoscenza base della lingua, il corso si tiene il mercoledì dalle ore 21,00 alle ore 22,30. Si richiede un minimo di 10 partecipanti per corso. Gli incontri si svolgeranno presso la biblioteca comunale. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi in biblioteca (tel. 0171-948621).

Raccolta dati

Presso la biblioteca comunale sono disponibili i moduli per "La raccolta dati dei gruppi musicali e teatrali del cuneese", composti da giovani in età compresa tra 15 e 30 anni, al fine di realizzare una pubblicazione, curata dal comune di Cuneo, da distribuire in tutta la provincia.

RACCOLTA RIFIUTI AGRICOLI Avviato nuovo servizio

L'assessore all'ecologia GianMichele Cismondi, con la collaborazione dei consiglieri Sergio Aimar e Renzo Migliore, ha aderito all'iniziativa promossa dall'A.C.S.R. in materia di raccolta differenziata per rifiuti provenienti da attività agricole. Sarà così possibile, dal 10 al 12 dicembre prossimo, conferire gratuitamente, presso l'area ecologica comunale di via Attissano, i contenitori vuoti di prodotti fitosanitari, teli agricoli ed affini, contenitori vuoti di farmaci veterinari; l'orario previsto va dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16. Si ricorda che i contenitori, che saranno avviati allo smaltimento, dovranno essere, precedentemente, bonificati mediante un lavaggio manuale, o meccanico. Nel caso di lavaggio manuale occorre riempire il contenitore per 1/4, chiuderlo ermeticamente, effettuare 15 inversioni complete; tale operazione deve essere eseguita per tre volte ed il liquido di risulta riutilizzato per i trattamenti. Dopo il lavaggio i contenitori di fitofarmaci devono essere raccolti in un sacco impermeabile, ben legato, su cui l'agricoltore dovrà apporre un'etichetta riportante la ragione sociale, l'indirizzo e la partita IVA dell'azienda agricola. I teli agricoli in plastica dovranno essere puliti per rimuovere i resti di terra e compattati o almeno arrotolati. I contenitori di farmaci veterinari, anch'essi lavati con il metodo sopra descritto, potranno essere messi direttamente nella campana del vetro della raccolta differenziata. Ad ogni agricoltore, o azienda agricola, sarà rilasciata una ricevuta comprovante il regolare conferimento del rifiuto derivante da attività agricola. Gli agricoltori interessati, ad ulteriori informazioni in merito, possono rivolgersi alle associazioni di categoria.

RIFIUTI SOLIDI URBANI - Raccolta porta a porta

Nei primi mesi del 2002 sarà attivato una raccolta differenziata di tipo "porta a porta", che prevede il posizionamento di piccoli cassonetti per la raccolta di carta ed il vetro dislocati a livello condominiale. Questo nuovo servizio, ideato dall'A.C.S.R. permetterà, al nostro comune, di migliorare ulteriormente i risultati sin qui raggiunti in termine di raccolta differenziata; infatti, siamo passati dal 3,29% di dicembre 1999 al 10,33% d'ottobre 2001. A tal proposito ricordiamo che la normativa, in materia di raccolta differenziata dei rifiuti, prevede che ogni comune deve conseguire i seguenti obiettivi: 15% entro il 1999, 25% entro il 2001 e 35% entro il 2003; in caso di non raggiungimento di tale quota sono previsti tributi aggiuntivi sui quantitativi conferiti in discarica. A tal proposito si richiama l'attenzione dei cittadini affinché sia incentivata la raccolta differenziata dei rifiuti utilizzando, sin da ora, i cassonetti o le apposite campane dislocate nei vari siti ecologici.



COMMERCianti - Domeniche di shopping e concerti

Natale in Busca 2001

Il Natale si avvicina e prima che giunga il rito magico di aprire i pacchi-dono nella notte della cometa, già si comincia a respirare l'atmosfera tipica della festa di fine anno, creata intorno a noi da mille cose.

A Busca il Natale 2001 sarà annunciato, come negli anni passati, da una serie di iniziative promosse in collaborazione tra vari soggetti: Amministrazione comunale, Consulta delle Associazioni, Commissione Commercianti, Istituto Musicale, Scuola Media ed Elementare. Le settimane e soprattutto le domeniche a partire da metà dicembre saranno costellate di appuntamenti: shopping, musica e manifestazioni varie. In particolare ravviveranno le vie del paese e le serate l'iniziativa "Negozzi aperti" durante tutte le festività del mese e i "Concerti di Natale". Come in passato le strade del centro storico e alcuni punti delle frazioni saranno decorati da luminarie artistiche. Ma a dar maggior vita sarà la presenza della gente che si muove indaffarata fra scambi di saluti e auguri. In concomitanza con le festività di negozi aperti la Commissione Commercianti di Busca ha messo in programma per due domeniche, il 16 e 23 dicembre, alcune manifestazioni all'aperto nelle strade e nelle piazze. Alla iniziativa promozionale commerciale partecipano attività produttive Busca, in particolare del commercio fisso di centro storico, ed altre artigianali ed eno gastronomiche del territorio. Nel pomeriggio di domenica 16 le vie cittadine saranno animate da artisti di strada dalla presenza di Babbi Natale che distribuiscono doni. Alcune associazioni culturali sportive e di volontariato buschesi faranno conoscere le loro finalità e iniziative Domenica 23 in piazza della Rossa, sempre al pomeriggio, si esibirà il Gruppo Cinofil "La Torre" di Castelletto Stura, con dimostrazioni di agilità, di obbedienza, di attacco e difesa da parte di cani addestrati di razza e vario tipo. Scopo delle manifestazioni è quello di incentivare la vendita nei negozi partecipanti all'iniziativa e consentire alle ditte di altre zone in particolare quelle ero-gastronomiche, e promuovere i loro prodotti. Altoparlanti lungo il percorso delle strade e piazze di centro diffonderanno musiche a tema natalizio nel periodo fra l'8 dicembre e il 6 gennaio, accompagnando con una sorta di colonna sonora le persone di passaggio e frequentanti gli esercizi locali. Altre musiche, sempre legate al repertorio tipico della tradizione natalizia, saranno pro poste con i tre "Concerti di Natale", organizzati in tre serate col patrocinio dell'Assessorato comunale alla Cultura. Coro ed Orchestra della Scuola Media ed Elementare proporranno due appuntamenti per l'esecuzione di canti e musiche: giovedì 20 dicembre nella chiesa parrocchiale di San Chiaffredo e venerdì 21 dicembre nella chiesa parrocchiale di Busca, entrambi con inizio alle ore 21. Orchestra e Coro del Civico Istituto Musicale e la Corale Valle Maira terranno i loro concerti domenica 23 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa della SS. Trinità (1: "Rossa"). In tale circostanza la Corale Valle Maira presenterà un proprio CD "Canté per conté" contenente una selezione dei miglior canti popolari e di montagna del suo bagaglio di esperienza quarantennale.



Luigi Chiamba
Presidente Commissione Cultura

RICORDO - Il saluto del sindaco a Don Francesco Fino

Sacerdote, uomo e amico



Certi che i sentimenti dei buschesi, per la dipartita di Don Francesco Fino, siano ben espressi dalle parole del Sindaco Angelo Rosso pronunciate nell'omelia del funerale si riporta il testo. "Carissimo Vicario Don Francesco Fino. Sua Eccellenza Monsignor Vescovo, Signor Vicario Don Enzo Conte, Reverendi Sacerdoti e Religiosi, Autorità, associazioni, carissimi cittadini buschesi e non buschesi.

Oggi a Busca nella grande chiesa parrocchiale di M.V. Assunta siamo in tanti, altrettanti sono sicuramente presenti in spirito perché impediti da problemi fisici o pratici a dare l'ultimo saluto a don Francesco Fino, all'amato pastore della nostra comunità parrocchiale per tanti anni. Tocca a me, ragazzo buschese nei tuoi primi anni di cura pastorale come Vicario di Busca all'inizio degli anni '60, tocca a me l'onore e la commozione di porgerti a nome della città, della comunità civile l'estremo saluto nella grande chiesa che ti accolse con calore, entusiasmo e cordialità il 23 ottobre 1966. Quel giorno non c'ero. Ero militare in Alto Adige, al Brennero. Informato dai miei genitori pregai per il nuovo Vicario. Ricordi lontani e carissimi. Ventisei anni Vicario di Busca, ventisei anni intensi vissuti con noi. Vicario, sacerdote, consigliere, amico. Hai saputo coniugare queste doti ma soprattutto questi sentimenti con grande amore, umanità, intelligenza per cui sono sicuro di interpretare il pensiero ed il sentimento della carissima gente buschese affermando che don Fino è stato il personaggio più amato dai buschesi nell'ultimo mezzo secolo anche se l'amore e l'affetto sono qualcosa di indefinito e di infinito che sfuggono a classifiche e statistiche. Grazie don Francesco Fino, le mie poche e povere parole non riusciranno certamente ad esprimere l'amore e la

gratitudine della città, della gente di Busca per quanto ci hai dato, per quanto ci hai amato. Tanti di noi sono cresciuti alla tua guida pastorale e spirituale: ricordo la tua voce calma e rassicurante che dalla balaustra si diffondeva tra i banchi della tua gente. Chi non ricorda le prediche, mai scontate, che sapevano incantare i piccoli, far sorridere, incoraggiare e dar ottimismo ai grandi, biasimare gli errori ma perdonare le miserie umane. Ricordiamo la tua mano benedicente che dava sicurezza, il tuo sorriso splendido, la tua amicizia per tutti, la tua casa aperta ed ospitale, il tuo consiglio intelligente e disinteressato. Nel momento del distacco ti piangono e ti ringraziano i tanti che tu hai aiutato, le persone sole che molto spesso tu visitavi, i malati, i sofferenti nel fisico e nel morale che tu andavi a trovare ed a cui offrivvi la tua amicizia e consolavi con la parola del Signore. Grazie Signore per questo grande dono! Le cose che dovrei e vorrei dire sarebbero tante, ognuno di noi ha nel segreto della propria vita vissuta un ricordo, un grazie particolare da esprimerti, grandi e piccole cose segrete che devono rimanere tali. Grazie don Francesco. La città di Busca è onorata d'averti nella sua storia suo cittadino onorario, suo storico, cittadino di grande cultura. Le tue opere letterarie di ricerca storica passeranno alla piccola grande storia della nostra città ma grazie soprattutto della tua amicizia, dell'amore e dell'affetto che ci hai dato con grand'abbondanza e generosità. Dal cielo, carissimo don Francesco, dove ora puoi godere e contemplare il Cristo Signore che hai servito come sacerdote pastore in terra buschese, e la Vergine Assunta e Madonnina di Busca; continua ad amare ed invocare sulla tua città la divina celeste e materna protezione. Ringrazio a nome della città sua Eccellenza Monsignor Vescovo Diego Bona, e tutti i sacerdoti oggi presenti a Busca, le autorità politiche, civili, militari, le associazioni e tutti i cittadini buschesi e non buschesi che hanno voluto onorare con la loro presenza il Vicario, l'amico, il grande cittadino buschese don Francesco Fino. Alla sorella di don Francesco, ai parenti, a Monsignor Vescovo, al clero diocesano il cordoglio della città e la gratitudine per aver dato a Busca questo carissimo amico, Santo Sacerdote e gran pastore".



ULTIM'ORA

CONTRIBUTO DALLA BRE-BANCA - La Banca Regionale Europea ha erogato un contributo, pari a 25milioni di lire, che sarà destinato a finanziare alcune attività culturali buschesi. Le manifestazioni interessate sono: "Castelleaceo in musica" svoltasi nell'estate trascorsa, il "Concerto di Natale" e le "Illuminazioni Natalizie" di prossima realizzazione.

SALDI E VENDITE DI FINE STAGIONE - L'assemblea dei comuni compresi nel polo commerciale di Cuneo, di cui il comune di Busca fa parte, ha stabilito che le vendite di fine stagione dell'inverno 2001/2002 potranno essere effettuate dal 12 gennaio al 9 febbraio 2002.

Busca in Breve

DELIBERA N. 200 - Approvazione perizia per sistemazione porte tagliafuoco ed idranti per Istituto di riposo. Questa è la prima, di tre delibere, rivolte a migliorare e garantire, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza, l'funzionalità e sicurezza delle persone che vivono e lavorano all'interno dell'istituto di riposo "SS. Annunziata". La giunta s'impegna, per un importo pari a 25 milioni di lire, alla realizzazione di un passaggio protetto alla scala di sicurezza verso Viale Concordia e ad una nuova rete antincendio mediante 1 posa di 3 idranti, 11 porte tagliafuoco.

DELIBERA N. 201 - Approvazione perizia esecutiva per realizzazione impianto di illuminazione di emergenza per locali casa di riposo "SS. Annunziata". Con un impegno di spesa pari a lire 36.074.000 la giunta comunale ha approvato il progetto, redatto dal perito Enrico Armando di Busca, relativo alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione di emergenza. L'impianto in questione sostituirà quello esistente, non più a norma e non rispondente alle richieste prodotte dalla Commissione Provinciale di Vigilanza, con l'ottenere il Certificato di Prevenzione incendi in via definitiva.

DELIBERA N. 202 - Approvazione perizia esecutiva per realizzazione impianto di rilevazione fumi per locali casa di riposo "SS. Annunziata". La progettazione e realizzazione di un impianto di rilevazione fumi, per i locali dell'Istituto di, riposo "SS. Annunziata", al fine d'ottenere il Certificato definitivo di Prevenzione da parte dei Vigili del Fuoco, comporta la spesa di 36 milioni di lire. Con questa delibera si completa la "triade" degli interventi presso la casa di riposo ad ulteriore garanzia dell'incolumità di coloro che vi risiedono.

DELIBERA N. 205 - Concessione contributo alla Pro Loco a Castelletto per realizzazione spogliatoi al piano interrato delle scuole elementari. Il 15 ottobre scorso la giunta comunale ha autorizzato l'esecuzione delle opere necessarie per la costruzione di locali spogliatoi, con servizi igienici, a servizio del campo polivalente frazionale, al piano interrato delle scuole elementari di Castelletto, proposte dalla Pro Loco Castelletto. Pertanto saranno posati due bassi prefabbricati e l'attuale campo da tennis sarà trasformato in campo polivalente con posa di nuova pavimentazione in erba sintetica e la tracciatura campi di calcetto, tennis e pallavolo. La spesa totale prevista ammonta a 49,3 milioni di lire di cui 15milioni erogati direttamente alla Pro Castelletto per la costruzione degli spogliatoi.

DELIBERA N. 211 - Approvazione progetto definitivo recupero facciata "Casa Francotto". La giunta comunale ha approvato, in via definitiva, il progetto per il recupero della facciata di "Casa Francotto", adiacente alle scuole elementari del capoluogo, e redatto dall'architetto Fabrizio Nasi. Al progettista era stato affidato l'incarico, dopo apposito bando di concorso, per il rilievo e progettazione preliminare di tale recupero con interventi sugli intonaci, sulle murature sui serramenti, ed alla posa della falderia in rame a copertura delle parti murarie a vista. L'importo di tale intervento è pari a 283 milioni di lire sarà finanziato, per 250milioni, mediante la contrazione di mutuo ordinario con la Cassa Depositi e Prestiti, con oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, e per i restanti 33milioni di lire con fondi propri di bilancio.



PERSONAGGI-Giovanni Martinale *La montagna per amica*

Giovanni Martinale, classe 1095, una vita trascorsa al lavoro e, durante il tempo libero, sui monti e sentieri montani, dall'invidiabile memoria, due vispi occhi, che s'illuminano quando parla della montagna, è stato il promotore e fondatore della sottosezione del C.A.I. (Club Alpino Italiano) di Busca, e ne è tuttora socio. Salito per dodici volte sul Monviso, la prima nel lontano 1928 destando stupore e meraviglia tra i buschesi, l'ultima, alla rispettabile età d'ottant'anni, nel 1985. Era il 1923 quando, di ritorno da un'escursione al Santuario di Valmala, un piccolissimo gruppo di diciottenni decide di intensificare, durante il tempo libero, l'attività dell'escursionismo. Allora pochissimi erano coloro che, per lo più considerati dei marziani, praticavano l'alpinismo. Seguirono cinque anni in cui questi 'baldi giovini' organizzarono escursioni ogni volta sempre più impegnative. Nel 1928 Giovanni Martinale, insieme con Alberto Mobiglia, Maria Mattio in Mobiglia e Costanzo Drago diedero vita al

primo gruppo del C.A.I. di Busca, cui s'aggiunse, nel 1929 dopo il servizio militare, Vittorio Giraud. Partecipare alle escursioni, in quei periodi, significava possedere buona prestanza fisica ed atletica; infatti, basti pensare che le arrampicate erano precedute da trasferimenti con la bicicletta su strade da asfaltare. Non rare erano le gite con partenza ed arrivo, a piedi, da Busca; per questo motivo, Giovanni e soci, decidono, nel 1932, di progettare e costruire, presso piano Liretta, una capanna dedicata a Franco Remondino, caduto sulla Rocca Giale. La capanna dimostra la propria utilità in diverse occasioni divenendo punto di riferimento per altri alpinisti. Alternando la professione di lattoniere, ereditata dal padre, alla passione per la montagna nel 1937 si sposa con Eugenia, anche lei si dimostrerà valida ed instancabile alpinista. L'attività del gruppo C.A.I. di Busca prosegue intensa, sia nel periodo invernale, sia in quello estivo sino al 1940 cui seguirà una pausa dovuta alla 'Seconda Guerra Mondiale' ed alla lotta di 'Liberazione'. Terminata la triste parentesi riprende, con maggior slancio ed impeto, l'attività alpinistica ed è così che nel 1946 viene ufficialmente fondata la sottosezione di Busca del C.A.I. In quell'anno furono tre i tentativi, di cui due andati a vuoto, di salire sulla vetta del Monviso; finalmente il 29 settembre 1946, accompagnato dalla moglie Eugenia, e dall'amico Mario Dossetto, Giovanni Martinale porta a compimento la sua ennesima ascensione al "Re di Pietra". Furono quelli gli anni in cui Giovanni Martinale diede vita all'attività di sci d'alpinismo e di fondo, avviando a tale pratica anche i figli Franco e Bartolo. La passione per la montagna, e l'escursionismo, è un fattore genetico e ben sviluppato in Giovanni Martinale tanto che anche quando, nel 1988, decide di trascorrere un periodo a Diano Marina diviene, per l'occasione, esperto conoscitore delle montagne liguri, poste alle spalle della ridente cittadina balneare. Densa di significato la frase che scrisse, nel 1985, sulla vetta del Monviso "Ripetere dopo oltre cinquant'anni la stessa salita, trovare gli stessi appigli, gioire come allora sulla cima raggiunta, è stata un'esperienza meravigliosa. Monviso, 29 agosto 1985". Nel 1996 ebbe luogo, sul Pan di Zuccherò, l'ultima escursione ai tremila metri, attualmente, per motivi d'età, non effettua più escursioni alpine ma quotidiane e lunghe passeggiate ai piedi della collina che lo vide muovere i primi passi alpini.



1928 - Sul Monviso, Giovanni Martinale il primo in alto a sinistra

ASSOCIAZIONI - Il Gruppo Alpini di Busca - *Sempre presenti*



Sono trascorsi 45 anni da quando, su iniziativa di Bruno Scaruffi, vennero radunati alcuni "Veci" che diedero vita al primo nucleo di quello che sarebbe poi stato il gruppo A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) di Busca. Inizialmente i soci, sette persone, fecero parte della sezione di Cuneo partecipando prevalentemente ai vari raduni regionali, interregionali e nazionali. Nel periodo natalizio gli Alpini organizzarono la distribuzione dei pacchi dono, contenenti generi di prima necessità, da consegnare alle famiglie più bisognose. Il Gruppo Alpini Busca ebbe vita, in modo ufficiale ed autonomo, nella primavera del 1962; per quell'occasione gli Alpini buschesi organizzarono un riuscitissimo raduno interregionale. Primo capogruppo fu Stefano Ballatore, che rimane in carica sino al 1964, e lancia numerose iniziative tra cui la "Veglia Verde", che tuttora è ancora in voga. Madrina del sodalizio è nominata la signora Paola Degiovanni, madre dell'alpino Dante tragicamente scomparso in Russia. In questi due anni il numero degli iscritti raggiunge quota 70. La carica di capogruppo viene via via affidata a Giuseppe Barale (1964 - 1966); Adriano Garnero (1966 - 1971) che apre la prima sede della A.N.A. di Busca ed organizza i primi raduni;

Carlo Stellino (1971 - 1975) che nel 1974 organizza un gran raduno di Alpini in occasione dell'inaugurazione del monumento ai Caduti di piazza Regina Margherita, gli iscritti al sodalizio raggiungono quota 260, Carlo Stellino rimane in carica sino al momento della sua morte. Le successive elezioni indicano il nominativo d'Alberto Chiapello quale capogruppo dell'A.N.A. di Busca. Con Alberto Chiapello il gruppo Alpini trova nuovo vigore. Sin dal primo anno il sodalizio ottiene, dalla Parrocchia e dal Comune di Busca, la concessione per l'utilizzo della Casa Alpina, che sarà in più occasioni ristrutturata. Nel 1976 sono istituite le camminate al Santuario di Valmala, che ogni anno si svolgono nel mese di giugno. Nel 1978 viene fondata la Podistica Buschese G.S.A. (Gruppo Sportivo Alpini) che sarà gloria e vanto nelle manifestazioni atletiche su strada. Il numero degli iscritti al gruppo raggiunge quota 300. Alla morte d'Alberto, avvenuta nel 1984 in seguito ad un male incurabile che l'aveva colpito, diventa capogruppo Adriano Fornero (1984 - 2001), tuttora riconfermato alla guida del Gruppo A.N.A. Busca. Sotto la guida d'Adriano il gruppo si consolida ed organizza le manifestazioni annuali ideate dai predecessori. Nel 1996 il comune di Busca, con approvazione del Consiglio Comunale, delibera d'affidare all'A.N.A. di Busca, quale sede del gruppo, l'edificio dell'ex peso comunale. Il 3 gennaio 1997 ebbero inizio i lavori di ristrutturazione interna, a carico del sodalizio alpino, gli interventi esterni, invece, furono ad onere del Comune. Il 14 settembre del 1998 avvenne l'inaugurazione della sede e, per l'occasione, fu organizzato un raduno interregionale di 'Penne Nere'. Numerose sono comunque le attività svolte in questi anni: pulizia boschiva, a Valmala, di 20 chilometri di pista di fondo; su Montepagliano, dell'area della Croce, in occasione del giubileo del 2000. Anche gli interventi presso la Casa Alpina si susseguono con il rifacimento, e relativo rinforzo, del tetto e la ricostruzione del muro a secco, lungo circa 20 metri, che sostiene la casa coloniale. In ultimo, dei nostri giorni, la formazione di un gruppo di protezione civile per interventi in caso di calamità naturali. L'attuale consiglio direttivo, eletto in data 31 marzo 2001, è formato da: Adriano Fornero, capogruppo; Generale Giovanni Chiotasso e Cav. Anselmo Giordano, capogruppo onorario; Pero Cavallo, vice capogruppo; Pier Angelo Armando, segretario; Gino Claretto, revisore dei conti. Consiglieri sono: Stefano Tesio, Giuseppe Cavallo, Wladimiro Cortassa, Costanzo Giletta, Adriano Cavallo, Aldo Bima, Giovanni Mario Rosso, Aldo Arnaudo, Claudio Chiari, Ezio Amar, Piero Giraud, Giovanni Demarchi, Aurelio Dutto. Responsabile della Casa Alpina è Claudio Chiari; responsabile degli 'amici degli alpini' è Lorenzo Giordana. Attualmente il gruppo conta circa 300 tesserati tra le proprie fila; madrina del sodalizio è la signora Giovanna Armando Paoletti.



Busca in Breve

"CORALE ALPINA VALLE MAIRA" Raccolta di canti.

La "Corale Alpina Valle Maira" di Busca, diretta dal maestro Elio Ricca, ha registrato sabato 17 e domenica 18 novembre, nella chiesa di San Martino, un album di canti alpini. La registrazione è iniziata sabato nel primo pomeriggio con una serie di prove d'acustica, alle 16 è stata officiata la SS. Messa, accompagnata dai canti della corale poi, dopo le foto di rito e breve pausa, sono iniziate le registrazioni, rigorosamente vietate al pubblico, proseguite per tutta la giornata di domenica. Il repertorio della Corale Alpina Valle Maira è molto ampio e comprende: canti alpini, di tradizione popolare, folcloristica e di carattere religioso. Dopo la registrazione seguirà un intenso lavoro di studio per mettere insieme i brani ed iniziare l'incisione del cd, che sarà posto in vendita a partire dalla metà di dicembre.



GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO Agricoltori in festa



Domenica 18 novembre si è svolta la tradizionale "Giornata del Ringraziamento" organizzata dalle donne Rurali e dai delegati Presidenti di sezione, dell'associazione coltivatori diretti di Busca. La giornata, iniziata alle ore 10 con la celebrazione della SS. Messa presso la Chiesa Parrocchiale, è stata vissuta con gran partecipazione dagli operatori del settore agricolo ed è stata anche l'occasione per tracciare un bilancio di questa difficile annata. Particolare successo ha riscontrato il pranzo sociale, cui hanno partecipato circa 300 commensali, organizzato presso la Cooperativa Terra Viva. Anche l'intervento dell'on. Teresio Delfino, in qualità di sottosegretario alle politiche agricole, è stata particolarmente apprezzato per le varie proposte, ed interventi, in favore dell'attività agricola

AVIS BUSCA Nuova sezione

Nel mese di ottobre, venerdì 19, è stata costituita la nuova sezione AVIS di Busca presieduta da Gianfranco Lerda, di Castelletto, coadiuvato da Silvia Arbinolo, Imerio Ramonda, Adriano Marchetto, Rosalda Paoletti e Osvaldo Demaria. La neo associazione si propone di raccogliere al proprio interno gli oltre 128 avisini buschesi che, attualmente, sono iscritti presso sezioni limitrofe al nostro territorio comunale. La prima attività proposta è un interessante convegno, svoltosi sabato 1 dicembre nella sala convegni.